





## Minatore di Arsia

Mi piace il minatore perché è bello, mi piace la sua oscura macchia scura scava della fatica, mi piace il vestito che lo ricopre. E come è tipico e suggestivo il tuo lenzuolo umanino, così la lampada trasmisiva appesa nella tua mano nera di carbonio!

Io penso che se un artista volesse fissare l'espressione macchia di una volontà granitica o gigantesca, dovrebbe ritrarre te mentre in fondo alla miniera, piccone alla mano, escavi il mai troppo spremuto tesoro che procura pane e sottrai autarchica alla Nazione.

E si potrebbe scrivere anche una storia del lavoratore nostro.

Quanti sono stati gli emigranti italiani andati a formare le ricchezze straniere? Quanto sudore speso sopra un terreno duro di incomprendimento? Tanti, tanti.

Poveri figli! In quel tempo, tutte le parti del globo conobbero la nostra opera, ma l'hanno pagata della moneta del disprezzo e della irreciprocenza. Oggi non più. Riconosciamo di che tempesta è la nostra strada, il suo valore civile in ogni campo, e tornano la nostra vittoria perché agli assalti della loro falsa democrazia ci oppone la realtà costruttiva del Duce.

E tu minatore di oggi, italiano risorto sei; il quale veglia, comprende i tuoi bisogni e valorizza la tua fatica.

A te o minatore, creatore innome, indefausa macchia umana che combatti la più dura, la più bella battaglia su cui il nostro Comettiero ripone la speranza che è artefice dei domani radio, abbi la riconoscenza di noi italiani del tempo di Mussolini.

Esallaro la tua laboriosa e promessa esistenza, non è per noi compito di complimento dorato dalla superficialità che si attinge dall'elaborazione politica, bensì dovere e sfogo sublime della nostra anima sensibile, la quale alloggia al di sopra delle ipocrisie di marca internazionale.

La prima dotte del fascista è la sincerità, o noi siamo sinceri anche in fatto di complimenti. Leali fascisti, dovremmo dire. Di quelle lealtà oppressione di forza e di fiducia in noi stessi. La falsità, a molte volte l'adulazione, sono l'arma dei deboli, dei vili; noi dunque le calpestiamo sotto il passo delle Legioni di Roma risorta, già pronta a raggiungere il più lontane metà. Accetta, modesto artificio, queste nostre espressioni che vogliono incoraggiarti e dirti di qualsiasi stima, e di quanta considerazione in te ci affibbia la comune, se pur diversa fiducia di ogni giorno.

Anche noi, come te, attiriamoci dalla chiaroveggenza operosità del Duce tutta quelle necessità spirituali e materiali di cui Egli ne è fonte insesurabile. Il nostro Capo, anche ad incoraggiarti con la avvincente parola, ha provveduto, provvede e provvederà a tutti quei miglioramenti possibili che Egli ha promesso.

Iori, nell'estero, eri sfruttato e trattato come un mendicante, un essere assai inferiore non degnò di protendere un diritto o di salire un gradino di più del proibito dalla legge di quel consorzio cui poi fu promesso.

Oggi, in Italia, oltre alle svariate provvidenze sociali, dalla invalidità e vecchiaia a quella contro la tubercolosi, ed altro migliore di ogni genere, hai tua la cauta docilità, con bagno o buco, e l'anch'articolato dal quale potrai trovare piccolo strago ed utile insieme. Arsia è tua, nostra, del lavoro. Non per nulla sorso, quale simbolo di oporosità incontrastabile, nel giorno dell'iniquo asseco economico.

E' tardi: sono le 21 circa. Vedo tutto intorno lunghe processioni luminose: sono i minatori delle frane vicine che si avviano al lavoro; portano la fissa lampada arresa. Altri escono dall'imbocco della miniera. Lo vio di Arsia sono persone da piccole file di lavoratori pari.

L'imbocco, scavato nella roccia, vocata una interminabile torcia di vaginoni pieni di carboni; è diretto a Stellie, dove apposite macchine lo lavorano, quindi, diviso per qualità, andrà ad ammontarciarsi pulito, nero e lucente in attesa di vechi spolpi.

E tu insomma, laborioso magnifico minatore, vivi la vita nella profonda viscere del sottosuolo.

Dopo, quando esci dal lavoro, mi piace vederti sorridente, a braccio di un compagno e sentirti cantare: «Faccetta nera...»

GUIDO BORELLI

## VI Raduno nazionale degli Artiglieri a Venezia

Il Segretario del P. N. F. ha autorizzato l'Associazione Arma di Artiglieria di organizzarlo a Venezia nei giorni 14, 15 e 16 maggio A. XVI il VI Raduno nazionale degli artiglieri in congedo.

Le iscrizioni si chiuderanno in modo definitivo il giorno 27 aprile. È stato predisposto perché a tutti gli artiglieri funzionari, impregnati, operai di Enti statali o parastatali sia concesso il permesso, per i giorni necessari alla partecipazione al Raduno, con corrispondenza degli assegni ed in aggiunta alle forze sportive di diritto.

Per il viaggio di andata e ritorno, in tradotta, sono stati fissati i seguenti prezzi: soci dell'A. A. lire 30 per la III classe e lire 60 per la II classe; congiunti ed ascendenti lire 36 per la III classe e lire 66 per la II classe. Per raggiungere il centro di partenza delle tradotte, si potrà usufruire dei treni ordinari, senza alcun altro pagamento, salvo l'obbligo di viaggiare in III classe, anche per coloro che fossero in possesso della tessera di II classe per le tradotte. Queste raggiungeranno l'acquisto nella mattina del 14 e riporteranno alla sera del 16 maggio.

## Semaforo

### Fumo bolscevico E un francese che lo dice

Uno scrittore francese di fresca risorsa mondiale, altrettanto recente per prontezza di decisione quanto per potenza d'invenzione, ha mandato fuori da poco un libro che potrà venir nei corsi di questo mese otto più d'una volta, in quanto avranno che a ragion reale offerto il destino a considerazioni edificanti e guerresche. Il libro è *Bagatelles pour un massacre*, di L. F. Céline, e si adorna di una fascista pubblicitaria dell'autore stesso nella significativa parola *aper vez ridere in trincea*.

Céline, ch'è ai tempi stessa scrittore e medico, ha fatto anche lui per cultura generale il suo viaggio in Russia, però spendendo a lascia propria a sinistra l'autista, nessuno Inturb. Spinto dal interesse professionale, è occupato in modo particolarissimo dalle locali condizioni sanitarie e dai provvedimenti in atto per migliorarle; non l'avete mai fatto ore che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

che anche in patria qualche migliaio di nomici in più.

Egli muore nella considerazione che, oltranzista un regime vuol-

re, non l'avete mai fatto ore

## Dalla Provincia

Da Rovigno

Partenza di Giovani fascisti

ROVIGNO, 21

Coi piroscafi postali sono partiti domenica alla volta di Pola i Giovani fascisti, completamente equipaggiati e nelle loro eleganti divise per partecipare ai campi formo a loro manifestazioni in onore di Hitler. Erano a salutare i soldi giovani il comandante della G.L.L. il comandante dei Giovani fascisti con tutti i suoi ufficiali.

Patronato scolastico — Al comitato della G.L.L. si è riunita per la prima volta la giunta amministrativa del patronato scolastico locale. Erano presenti il comandante della G.L.L. Emanuele, presidente e i componenti cons. Luigi Vodina comandante degli avanguardie fasciste, cons. Renato Rocca in rappresentanza del Comune, maestro Oreste Ferradelli in rappresentanza della scuola e signora Nella a termi ispettrice della G.L.L. Furono ampiamente trattati i seguenti argomenti: libri di testo, parelle scolastiche agli alunni sussidiari, distribuzione di quaderni ai più bisognosi.

Nel Dopolavoro Monopoli State — Gita a Cividale — Oltre 800 soci parteciparono alla passeggiata campestre a Cividale organizzata dal Dopolavoro Monopoli di Stato. Intervennero il presidente del Dopolavoro con tutti i dirigenti. La passeggiata fu all'italiana dalla bandiera del fascio che sventava durante tutto il percorso. A Cividale si svolse un'adunata in cui si parlò di famiglia grande in cui c'erano i vari giochi, gare e corse amatoriali. Prima del ritorno venne sottoscritto fra i soci un intervento di riconoscimento di sentito per 6 persone che venne visto col numero 145 dal socio Angelo Viali. Il ritorno verso il tramonto si svolse con lo stesso entusiasmo con tanta euforia che erano venuti durante la festa o nei canti degli inni della Patria e della Difesa. Il successo della passeggiata in un ambiente così suggestivo lasciò nei soci il desiderio che la stessa sia ripetuta.

Da Verteneglio

Nel Fasino

VERTENEGGLIO, 21  
Sabato scorso si è riunito il Direttorio del Fasino di Combattimento. Sono stati trattati vari argomenti fra i quali: più importante il rapportamento degli Organizzati della G.L.L. fuori dei ranghi, teatro interno, divise, ecc.

Decesso — Il 21 corrente si sono svolti i funerali di Florindo Giacinti, padre del camerata Florindo Giacinti.

Elargizioni — Dal fascista ing. Romano Sason lire 50 pro Dopolavoro.

Pro A.I.-Biscovo lire 50 da Giovanni Cittmar e lire 20 da Luigi Borghi, per onorare la morte della signa Angela Schubert.

Da Pomer

Natale di Roma

POMER, 21  
La nostra borghese ha celebrato solennemente il Natale di Roma. Alle ore 9 tutti i fascisti e le organizzazioni giovanili si raccolsero presso la sede del Fasino, da dove marciarono alla Chiesa parrocchiale per assistere la S. Messa.

Terminato il rito religioso, le forze fasciste, perfettamente inquadrate, si portarono alla sede del Dopolavoro, dove il Segretario del Fasino, prima e l'insegnante signa Braille poi, hanno con parola semplice e chiara illustrato le glorie e i fatti di Roma-Eterna.

La cerimonia si chiusa con il saluto al Re ed al Duce, con canto degli inni fascisti.

Da Valle

Colloqui col popolo

VALLE, 21  
Continuano ad aver luogo i colloqui col popolo, i lunedì sera a parlo, nella sala del Dopolavoro alla presenza di numerosi pubblico. Il giovane fascista Cesare Giulio, sul tema: «Il nostro Impero».

Nell'E.C.A. — Presieduto dal cav. Ciccà della R. Prefettura, si riunì in questi giorni, in Municipio, il Comitato E.C.A.

Ciccà, citato, esclamò la refusione del Presidente, ing. Guidoni, sull'attività svolta dall'E.C.A. diede disposizioni per il migliore funzionamento del Comitato stesso, seg-

do gli ordini impartiti da S.E. il Prefetto.

Pranzo pasquale — Il giorno di Pasqua, l'E.C.A. offrì un pranzo a 70 poveri del Comune. Il pranzo venne distribuito nei locali dell'Asilo Infanzia.

Natale di Roma e Festa del Lavoro — Dal poggio del Municipio il fascista don Ladini, alla presenza di tutto le organizzazioni del Partito, e di numeroso popolo, ricevè gli ospiti d'onore, parlando dei fatti di Roma Imperiale e dell'istituzione della Carta del Lavoro, attualmente seguito dal pubblico, che, alla fine, improvvisò una calda manifestazione verso il Duce.

Nello stesso giorno, per iniziativa di questo fascio, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale, ebbe luogo un officio funebre in suffragio del comitato comunista, ex militare Emanuele Guidoni, deceduto in A.O.I. il 17 marzo scorso.

Alla funzione intervennero tutte le Autorità locali, le organizzazioni fasciste, debitamente inquadrate, nonché numeroso popolo.

Venne cantata una messa a favore del Perito.

Dopo la funzione religiosa, in piazza del Municipio, il fascista Guidoni Italo, fece l'appello dello sciopero.

Nuovo Comandante della Stazione RR. CC. — È arrivato in questi giorni a comandare la Stazione dei RR. CC. il maresciallo capo, sig. Silvestro Giovanni, proveniente dalla stazione di S. Pietro in Thornton. Il nuovo Comandante vada a segnare a ugure della popolazione vallese.

CALENDARIO

Mercoledì, 27 aprile 1938-XVI dell'era fascista.

I Santi di quei romani: Zita, v. Castore m., Stefano m., Antonio tec. m., Pellegrino.

FIERE e PATRONI

Oggi: Sissone (Pola)

Lecce: Visignano, Sturie delle

Fusine, S. Vitale.

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico d. 26 aprile 1938:

Barometro a 6 cm mare ore 11: 78,47; ore 19: 75,63; Termometro centigrado ore 14: 10; ore 19: 8,8; Umidità relativa ore 14: 19; ore 19: 53; Nubi quantità ore 14: 7-10; ore 19: 5-10; Nubi torna ore 14: 10; ore 19: 8-10; Ci St Cu Ci; Vento di direzione ore 14: NW; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 9; ore 19: 13; Temperatura massima 11; minima 7.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA

Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Ricette personale di servizio

La parola L. 0,20 - minimo L. 2, P.

PRENTAMENTE corsai donna ragazza servizio pomeriggio Sergio 57 Saloni Minz. 10238

Posti disponibili - Offerta di lavoro

La parola L. 0,25, min. L. 2,50 E.

AGENZIA giornalisti a a-similebello

due fattorini solleciti servizio ci-

clistico consegna giornali. 10092

Offerte

Camere mobiliate, Pensieri private

La parola L. 0,20, minimo L. 2, G.

AFFITTASI stanza ammobilitata

con acqua corrente. Via S. Martino 25.

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Via Tito Livio 5 (Monte Paradiso).

Istruzioni

Cent. 25 la parola - din. L. 2,50 I.

LEZIONI cultura generale italiana, letteratura, storia, geografia

vent sei mesi lire trenta. Sergio 45, I p. 102011

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0,20, minimo L. 3 I.

AFFITTASI quartiere due camere,

grandi o cucina. Via Na-cinquesta 5 II piano. 10221

AFFITTASI prontamente appartamento, villa, tre stanze, cucina,

cucina, bagno con accessori. Via C. Battisti 20. 10191

Richieste

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0,30, minimo L. 3 M.

PICCOLA famiglia polese stabile

cerca quartiere 3, 4 camere, accessori, paraggi. Oberdan. Telefono 12. 10238

MUSICA PER SIGNORA

Sergio non fu coltiva. Porgeva l'occhio invece ad un leggero rhinoceronte, che gli veniva dalla camera: un leggero rumore che pareva un sinistro.

Allora con energia, fece da parte la cameriera con un gesto impetuoso ed aprì la porta della camera. Ma sulla soglia rimase interdetto.

Nestita d'una vecchia bianca, scapigliata e pallida, Irene la guardava stando abbassata sul letto.

— Dio! Che cosa è avete, Irene?

— Ah! Incolpa — ella chiamò.

Tacete! E andatevene! Ve ne supplico. Soffio troppo... Mi aveva fatto tanto male! Andate! Voi lo chiedete come un favore... Andate!

Ella non corava di contemplare il dolore ed il pianto.

— Ma che cosa ho fatto? — egli domandò stupito.

— Vi ho visto con quella donna.

La finestra del mio gabinetto

bagno, da cui sentivo tutto.

Vi ho visto parlare insieme... Voi siete libero, sarebbe

completamente libero. Ella è

molto comprensibile.

— Non voglio vederla... Non voglio più vederla... Mai... — disse Irene. E si gettò sul letto singhiozzando.

Lungando Vera Novikoff, riformò

Munita dei conforti religiosi, circondata dall'affetto dei suoi cari, si spense serenamente la nostra adorata mamma e donna.

## Diomira ved. Colechini

Affranti dal dolore, ne danno partecipazione a quanti li vollero bene i figli Luigi e Serafino, le figlie Violante in Mazza, Enrica in Pinocchi, Irene in Meccola, le nipoti Ida in Nanni, Elsa e Vittoria.

I funerali della cara Estinta avranno luogo domani giovedì alle ore 15 partendo dalla abitazione di via Petrarca N° 10 per essere tumulata nella tomba di famiglia.

POLA, 27 aprile 1938-XVI.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Primaria Granda Imprese BACCOLINI, Via Mandorl 16.

### Ringraziamento

La sottoscritta profondamente commossa per le innumerevoli attenzioni d'affetto tributate alla sua cara

### Estinta

In grazia di cuore tutto quello gentili persone che, sia con l'invio di fiori, sia accompagnando la salma all'ultima dimora, vollero rendere l'estremo saluto.

La Santa Messa in suffragio avrà luogo venerdì 29 aprile, al Duomo alle ore 7.

POLA, 27 aprile 1938-XVI.

### Famiglia VERONESE

Vendite d'occasione  
La parola L. 0,20, minimo L. 2, N.

DA vendere stanza matrimoniale e cartozza bambini. Visitare ore pm meridiane Via Badoglio 31. 1021N

OCCHIANDO mobilj Tergeles, Trieste, Via Crispi 39, risparmiate denaro. Matrimoniali: 1150 - 1350 I. 1550 I. Solotto 550 I.

Commercio e Industria  
La parola L. 0,10, minimo L. 1 P.

DEPOSITO carbur di calcio in grano, dadiaglio Drogheri Randi Via Massiniiano, telefono 5-88.

ACQUISTANDO mobilj Tergeles, Trieste, Via Crispi 39, risparmiate denaro. Matrimoniali: 1150 - 1350 I. 1550 I. Solotto 550 I.

Moto - Auto  
La parola L. 0,10, minimo L. 1 Q.

Occasione vendesi vettura 4 posti volante adatta per camioncino. Rivolgersi Fusina, trattoria Stagia Privilegio. 10082

OGGI dalle ore 16.30 in MI

la Fox Film presenterà la coppia più simpatica e più elegante dello schermo:

Loretta Young - Tyrone Power  
in una divertente commedia d'amore.

Mia moglie cerca marito

ovvero

Seconda luna di miele

Presso programma:

I fuori legge dell'oriente

emozionanti avventure e romanzi-romanzetti di JACK HOLT

fra i libelli del Tibet.

Ricordate NINO MARTINI il celebre tenore dalla voce di oro? Si prepara uno dei suoi più belli capolavori:

MUSICA PER SIGNORA

Presso Sergio